

CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSOCIAZIONE IMPACT LOBBY

Premessa

Il presente Codice Deontologico definisce i principi etici e le regole di comportamento che i membri dell'Associazione IMPACT LOBBY devono rispettare nello svolgimento delle loro attività professionali. Esso promuove valori di trasparenza, integrità, responsabilità e rispetto delle norme vigenti, valorizzando le competenze e la professionalità dei membri.

Articolo 1: Principi Generali

1.1. **Integrità:** I membri devono agire con onestà e integrità in tutte le loro attività professionali.

1.2. **Trasparenza:** I membri devono garantire la massima trasparenza nelle comunicazioni e nelle azioni intraprese.

1.3. **Rispetto delle Norme:** I membri devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili, nonché le norme interne dell'associazione.

1.4. **Professionalità:** I membri devono mantenere elevati standard di professionalità e competenza.

1.5. **Imparzialità:** I membri devono agire in modo imparziale, evitando favoritismi o discriminazioni.

1.6. **Responsabilità:** I membri sono responsabili delle proprie azioni e devono rispondere delle conseguenze derivanti dalle stesse.

1.7. **Collegialità:** I membri devono promuovere uno spirito di collaborazione e rispetto reciproco tra colleghi.

1.8. **Diligenza:** I membri devono svolgere le proprie attività con diligenza, cura e attenzione.

Articolo 2: Relazioni con i Decisori Pubblici e Privati

2.1. I membri devono interagire con i decisori pubblici e privati in modo etico e trasparente, evitando qualsiasi forma di pressione indebita o corruzione.

2.2. È vietato offrire, promettere o accettare benefici, regali o altri vantaggi che possano influenzare l'imparzialità dei decisori.

2.3. I membri devono fornire informazioni accurate e veritiere, evitando la diffusione di dati falsi o fuorvianti.

2.4. I membri devono rispettare la dignità e la reputazione dei decisori con cui interagiscono.

2.5. I membri devono evitare qualsiasi comportamento che possa essere interpretato come intimidatorio o coercitivo nei confronti dei decisori.

Articolo 3: Conflitto di Interessi

3.1. I membri devono evitare situazioni di conflitto di interessi e, in caso di potenziale conflitto, devono informare tempestivamente l'Associazione e i soggetti coinvolti.

3.2. I membri devono agire in modo da garantire che gli interessi degli utenti e dei terzi rappresentati siano tutelati.

3.3. In caso di conflitto di interessi non risolvibile, i membri devono astenersi dall'intervenire nella questione specifica.

Articolo 4: Riservatezza

4.1. I membri devono mantenere riservate le informazioni acquisite nell'ambito delle loro attività professionali, utilizzandole esclusivamente per le finalità per cui sono state raccolte.

4.2. È vietata la divulgazione non autorizzata di informazioni riservate.

4.3. I membri devono adottare tutte le misure necessarie per proteggere le informazioni riservate da accessi non autorizzati.

Articolo 5: Comunicazione e Informazione

5.1. I membri devono garantire che tutte le comunicazioni esterne siano chiare, accurate e veritiere.

5.2. È vietata la diffusione di informazioni false o fuorvianti.

5.3. I membri devono rispondere in modo tempestivo e preciso alle richieste di informazioni da parte degli utenti e dei terzi rappresentati.

Articolo 6: Formazione e Aggiornamento Professionale

6.1. I membri devono impegnarsi a mantenere aggiornate le proprie competenze professionali attraverso la formazione continua.

6.2. L'Associazione promuove e organizza attività di formazione e aggiornamento per i propri membri.

Articolo 7: Responsabilità Sociale

7.1. I membri devono contribuire allo sviluppo sociale e culturale delle comunità in cui operano.

7.2. I membri devono rispettare i diritti umani e promuovere la sostenibilità ambientale.

Articolo 8: Violazioni e Sanzioni

8.1. In caso di violazione del presente Codice, l'Associazione adotterà le sanzioni previste dal regolamento interno, che possono includere l'ammonizione, la sospensione o l'espulsione dall'Associazione.

8.2. Le sanzioni saranno commisurate alla gravità della violazione e saranno applicate nel rispetto dei principi di equità e trasparenza.

Articolo 9: Adesione e Revisione del Codice

9.1. L'adesione al presente Codice è obbligatoria per tutti i membri dell'Associazione.

9.2. Il Codice Deontologico sarà sottoposto a periodica revisione per garantirne l'adeguatezza e l'attualità, in conformità con le evoluzioni normative e le best practice del settore.

CASI ESEMPLIFICATIVI

Caso 1: Regali e Omaggi

Un membro dell'Associazione, durante un incontro con un decisore pubblico, offre un costoso orologio come regalo. Questo atto può essere interpretato come un tentativo di influenzare le decisioni del funzionario pubblico. Tale comportamento è in violazione dell'Art. 2.2 del Codice Deontologico, che vieta l'offerta di benefici per influenzare l'imparzialità dei decisori. Il membro coinvolto potrebbe essere soggetto a sanzioni disciplinari.

Caso 2: Conflitto di Interessi

Un membro dell'Associazione sta lavorando contemporaneamente per due clienti con interessi contrastanti in una stessa questione regolamentare. Il membro deve comunicare immediatamente il potenziale conflitto all'Associazione e ai clienti coinvolti, e prendere le misure necessarie per risolvere il conflitto, come previsto dall'Art. 3.1 del Codice Deontologico. Il mancato rispetto di questa norma può portare a sanzioni disciplinari.

Caso 3: Diffusione di Informazioni Fuorvianti

Un membro dell'Associazione presenta un rapporto a un decisore pubblico contenente dati alterati per favorire un cliente. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 2.3 del Codice Deontologico, che impone ai membri di fornire informazioni accurate e veritiere. Il membro responsabile sarà soggetto a sanzioni disciplinari.

Caso 4: Riservatezza Violata

Un membro divulga informazioni riservate su una trattativa in corso per favorire un altro cliente. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 4.2 del Codice Deontologico. La divulgazione non autorizzata di informazioni riservate comporta sanzioni severe, inclusa l'espulsione dall'Associazione.

Caso 5: Pressione Indebita

Un membro minaccia implicitamente un decisore pubblico di diffondere notizie compromettenti se non viene accolta una proposta. Questo comportamento intimidatorio è in violazione dell'Art. 2.5 del Codice Deontologico e comporta sanzioni disciplinari severe.

Caso 6: Mancanza di Trasparenza

Un membro dell'Associazione omette di dichiarare il proprio coinvolgimento finanziario in una proposta di legge che sta promuovendo. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 1.2 del Codice Deontologico e può portare a sanzioni disciplinari.

Caso 7: Mancanza di Professionalità

Un membro non si presenta preparato a un incontro importante con decisori pubblici, danneggiando la reputazione dell'Associazione e dei clienti rappresentati. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 1.4 del Codice Deontologico e può comportare sanzioni disciplinari.

Caso 8: Comunicazioni False

Un membro pubblica sul sito web dell'Associazione informazioni non veritiere riguardo i benefici di una proposta normativa. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 5.2 del Codice Deontologico e comporta sanzioni disciplinari.

Caso 9: Conflitto di Interessi Non Dichiarato

Un membro dell'Associazione è coinvolto in un progetto che favorisce un familiare senza dichiarare il conflitto di interessi. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 3.1 del Codice Deontologico e può comportare sanzioni disciplinari.

Caso 10: Mancato Aggiornamento Professionale

Un membro non partecipa a nessuna delle attività di formazione organizzate dall'Associazione, rimanendo disallineato rispetto alle competenze richieste. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 6.1 del Codice Deontologico e può comportare sanzioni disciplinari.

Caso 11: Benefici Illegittimi

Un membro accetta un pagamento aggiuntivo da un cliente per promuovere i suoi interessi, nonostante ciò comporti un conflitto di interessi. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 2.2 e Art. 3.1 del Codice Deontologico e può portare a sanzioni severe.

Caso 12: Diligenza Mancante

Un membro non verifica l'accuratezza delle informazioni fornite a un decisore pubblico, risultando in un errore che danneggia la credibilità dell'Associazione. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 1.8 del Codice Deontologico e può comportare sanzioni disciplinari.

Caso 13: Violazione della Dignità

Un membro insulta pubblicamente un decisore pubblico durante una conferenza. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 2.4 del Codice Deontologico e comporta sanzioni disciplinari.

Caso 14: Omaggi Costosi

Un membro invia regali costosi ai decisori pubblici durante le festività, cercando di ottenere favori. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 2.2 del Codice Deontologico e comporta sanzioni disciplinari.

Caso 15: Mancanza di Collegialità

Un membro parla male di un collega a un cliente per ottenere un vantaggio competitivo. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 1.7 del Codice Deontologico e può comportare sanzioni disciplinari.

Caso 16: Informazioni Fuorvianti su Clienti

Un membro fornisce intenzionalmente informazioni fuorvianti su un cliente a un decisore pubblico per ottenere un vantaggio. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 2.3 e Art. 5.2 del Codice Deontologico e comporta sanzioni disciplinari.

Caso 17: Uso Improprio di Informazioni

Un membro utilizza informazioni riservate acquisite durante l'attività professionale per fini personali. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 4.1 del Codice Deontologico e comporta sanzioni severe.

Caso 18: Mancanza di Rispetto per le Norme

Un membro dell'Associazione ignora deliberatamente una norma legale per favorire un cliente. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 1.3 del Codice Deontologico e comporta sanzioni disciplinari.

Caso 19: Mancanza di Rispetto Reciproco

Un membro dell'Associazione si rifiuta di collaborare con un collega su un progetto importante per motivi personali. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 1.7 del Codice Deontologico e può comportare sanzioni disciplinari.

Caso 20: Promozione di Interessi Illegittimi

Un membro promuove attivamente una proposta che favorisce attività illegali o non etiche. Questo comportamento è in violazione dell'Art. 1.1 e Art. 7.2 del Codice Deontologico e comporta sanzioni severe, inclusa l'espulsione dall'Associazione.